



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
RMIC8A3002: IC VITO VOLTERRA

**Scuole associate al codice principale:**

RMAA8A300T: IC VITO VOLTERRA  
RMAA8A301V: ARICCIA - FONTANA DI PAPA  
RMAA8A302X: C. U. 2  
RMAA8A3031: VILLINI  
RMAA8A3042: CROCIFISSO  
RMAA8A3053: SAN GIUSEPPE  
RMEE8A3014: ARICCIA - G. RODARI  
RMEE8A3025: DON MILANI  
RMEE8A3036: BERNINI  
RMEE8A3047: LIVIO TEMPESTA  
RMEE8A3058: TRILUSSA  
RMMM8A3013: VOLTERRA ARICCIA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

|       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|        |  |
|--------|--|
| pag 6  | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 9  | Ambiente di apprendimento              |
| pag 12 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 15 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |   |
|--------|---|
| pag 18 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 20 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 23 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |  |
|--------|--|
| pag 25 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



# Risultati scolastici

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di Studenti/esse ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di Studenti/esse accolti dall'Istituto è significativamente superiore ai riferimenti nazionali. Non risultano abbandoni in corso d'anno né nel passaggio da un anno all'altro.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di Studenti/esse della Scuola nelle prove INVALSI è simile a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS); inferiore per alcune classi della Scuola Primaria. La percentuale di Alunni/e collocati nel livello più basso non sempre appare allineato con la percentuale regionale, mentre risulta allineato o superiore negli altri livelli. La percentuale di Studenti/esse collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità TRA le classi è in linea con i riferimenti per la Scuola Secondaria di I grado; mostra, invece, qualche criticità per la Scuola Primaria.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli Studenti/esse della Scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai Docenti in classe. L'Istituto considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli Studenti/esse nel successivo percorso di studio sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I grado emergono, infatti, alcune criticità. La maggior parte delle Classi della Scuola Primaria raggiunge buoni risultati nel corso del triennio successivo; mentre per alcune classi della Scuola Secondaria di I grado i risultati nelle prove INVALSI risultano inferiori rispetto a quelli dei benchmark.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Punti di forza

Nell'Istituto è stato elaborato un Curricolo unico strutturato e articolato per ogni singolo segmento scolastico. Attraverso la graduale evoluzione degli obbiettivi di apprendimento e rispettando le specificità dei tre ordini di scuola, tenendo conto delle competenze trasversali, la Scuola pone particolare attenzione allo sviluppo delle conoscenze di tutta l'utenza. L'Istituto arricchisce l'offerta formativa sia sul piano delle discipline che sul piano delle abilità sociali per un armonioso sviluppo delle competenze, come raccomandato dal Parlamento Europeo e dalle Indicazioni Nazionali. A tal fine, la Scuola collabora con tutte le agenzie educative e culturali del territorio, organizzando uscite didattiche, Campi scuola, corsi di Italiano L2 e Laboratori, anche fuori dell'orario scolastico. Il Collegio prevede una progettazione didattica cadenzata e riunioni per dipartimenti e per classi parallele, al fine di riorientare i percorsi formativi intrapresi con la normativa vigente e soprattutto con i bisogni formativi che emergono dalle strette osservazioni dell'utenza. In tutti gli ordini di scuola si pone particolare attenzione alla continuità verticale, soprattutto di PEI e PDP, elaborando criteri comuni di progettazione e di valutazione nelle diverse discipline, rispettando scrupolosamente i tempi di apprendimento di Alunni/e,

## Punti di debolezza

Viste le difficoltà emerse durante il periodo pandemico in relazione alla didattica digitale integrata si è ritenuto opportuno non effettuare prove comuni di livello.



approntando prove di verifica complementari ai tempi di attuazione delle progettazioni di classe. L'Istituto, con particolare riferimento al periodo pandemico, ha progettato un protocollo per una didattica digitale integrata, con il fine di non lasciare zone d'ombra nei particolari e specifici processi di apprendimento dell'utenza scolastica.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)**



La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

La gestione del tempo scuola è articolata sulla base della progettazione didattica e dei tempi di apprendimento, considerando anche i dati di percezione delle Famiglie. Gli orari di ingresso e di uscita dei diversi plessi rispondono al criterio di armonizzazione organizzativa di Istituto, nonché alla disponibilità del trasporto scolastico. Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria è garantito il servizio di pre e post-scuola. Nella sede centrale sono presenti aule dedicate all'insegnamento dello strumento musicale e la Biblioteca di Istituto. Tutte le aule sono dotate di LIM o di monitor interattivi multimediali, con collegamento a internet. In ogni plesso sono presenti laboratori multimediali e figure di coordinamento e tecniche che provvedono alla cura e all'aggiornamento del materiale. Le TIC favoriscono la collaborazione tra colleghi, la trasversalità tra le discipline e la partecipazione attiva di Allievi/e. Nell'Istituto vengono attivate modalità didattiche innovative: cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, classe capovolta e comunicazione aumentativa; vengono, altresì, promosse iniziative di ricerca-azione che favoriscono la collaborazione tra docenti, con positiva ricaduta sul piano metodologico. Il personale educativo partecipa a corsi di formazione e

### Punti di debolezza

Le attrezzature multimediali necessitano di continua manutenzione, la presenza di un solo assistente tecnico in giorni specifici non favorisce una soluzione tempestiva. È necessario promuovere attività di formazione dei Docenti sull'uso delle nuove tecnologie e momenti di confronto sulle pratiche didattiche innovative. È opportuno identificare momenti per discutere, valutare e condividere con Genitori e Alunni/e le regole di buon comportamento presenti nei Regolamenti di Istituto e nel Patto di corresponsabilità, per una convivenza democratica sana e corretta .



aggiornamento organizzati dalla rete di ambito o da enti riconosciuti dal Miur per ampliare metodologie e competenze. Nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado le classi svolgono sistematicamente laboratori di approfondimento, potenziamento e recupero delle competenze. Durante l'anno scolastico vengono attivati corsi e laboratori per il recupero e il potenziamento delle abilità di base anche in orario extracurricolare, come i corsi di italiano L2. Le relazioni tra Studenti/esse sono generalmente positive, come pure tra studenti/esse e Docenti. In caso di comportamenti problematici, l'Istituto ricorre preferibilmente al dialogo e al confronto, cercando di stimolare la riflessione e la acquisizione dei corretti comportamenti negli Alunni/e. Vengono, inoltre, realizzati progetti curriculari finalizzati alla prevenzione del bullismo, allo stare bene a scuola, all'educazione alla salute e al rispetto delle regole di convivenza civile. Nei singoli plessi sono presenti figure di coordinamento e responsabili per la sicurezza.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



---

## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



---

## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento di Studenti/esse. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra Docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli Studenti/esse lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie e pratiche laboratoriali, realizzano ricerche, approfondimenti e progetti. Le relazioni tra il gruppo dei pari è positiva, così come tra Studenti/esse, Docenti e Famiglie. I conflitti con gli Studenti/esse vengono gestiti con modalità adeguate.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

L'inclusione di Alunni/e con disabilità è uno degli obiettivi fondamentali dell'Istituto. Infatti, la presenza di un numero considerevole di Alunni/e con disabilità conferma l'attenta costruzione di un ambiente di apprendimento organizzato e intenzionale, a misura di Studente e Famiglie, con esigenze personalizzate. E' regola consolidata fare azioni quotidiane di co-teaching e utilizzare in classe metodologie e strategie didattiche specifiche. Per gli Studenti/esse stranieri vi è un protocollo di accoglienza, condiviso con le Famiglie, per un'alfabetizzazione di base della lingua italiana L2. Sia in itinere che a fine anno viene condiviso dal Consiglio di classe/Team di classe l'attuazione del PEI e del PDP, onde migliorarne l'efficacia sulla base delle osservazioni riscontrate in itinere. Le Funzioni Strumentali supervisionano e coordinano i rapporti con le Famiglie e i clinici di riferimento, assolvendo altresì all'importante compito di supporto e sostegno ai Team di classe e monitorando il raggiungimento degli obiettivi individuati nel PAI. Anche per Allievi/e BES/DSA è presente una figura di coordinamento e supervisione a garanzia dell'efficacia della didattica. Docenti curricolari e di sostegno lavorano in maniera sinergica allo scopo di favorire l'inclusione attraverso pratiche di

### Punti di debolezza

Non tutti i Docenti hanno una formazione specifica inerente alla didattica inclusiva. Difficoltà si riscontrano per le certificazioni da parte del SSN a causa delle lunghe liste di attesa e dei pochi presidi presenti sul territorio. Vanno implementati percorsi di valorizzazione dei talenti personali dei singoli Alunni/e.



didattica inclusiva, l'individualizzazione dei percorsi, l'apprendimento cooperativo, il tutoring, il lavoro in piccoli gruppi, i laboratori di L2, la collaborazione e lo scambio con il SSN ed enti e associazioni presenti sul territorio.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione



Le attività realizzate dall'Istituto per Studenti/esse con bisogni educativi speciali sono adeguate e di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli Studenti/esse è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

Per favorire il passaggio degli Studenti/esse da un ordine all'altro, il Collegio ha ritenuto opportuno istituire una Commissione Continuità e Orientamento, i cui membri rappresentano i tre ordini di scuola dell'Istituto. Grazie alla Commissione, l'Istituto organizza incontri tra Docenti per la formulazione di progetti mirati e calibrati sulle competenze in ingresso e incontri finalizzati allo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi prime. I Docenti coinvolti nelle classi ponte definiscono il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata sulla base del Curricolo unico di Istituto. Gli Studenti/esse interessati, attraverso l'attuazione dei progetti, hanno la possibilità di visitare gli ambienti della scuola in entrata collaborando con i Docenti e gli Alunni/e dei diversi ordini. L'Istituto, in alcuni periodi dell'anno, coinvolge le Famiglie interessate accogliendo i Genitori e illustrando il percorso educativo didattico del segmento di riferimento. In coerenza con la normativa emanata dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 mediante il quale ha approvato le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il percorso di orientamento si articola e si sviluppa gradualmente nell'arco del triennio

### Punti di debolezza

Le buone pratiche di continuità andrebbero condivise in modo più efficace all'interno del Collegio docenti. Le attività di orientamento devono accompagnare l'Alunno nell'intero percorso formativo durante tutta la sua permanenza nell'Istituto. Vista l'ampia dislocazione dei plessi sul territorio, l'Istituto dovrebbe favorire azioni pervasive, includendo Famiglie, enti e realtà locali.



della Scuola Secondaria di I grado, con iniziative che contemplano anche le Classi prime e seconde. Esso si propone di guidare l'alunno/a verso una graduale acquisizione e consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie attitudini, fornendogli il supporto e le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché possa giungere ad una concreta conoscenza dell'offerta formativa del territorio e operare una "scelta" coerente e consapevole. A tal fine, durante il corrente anno scolastico, la Commissione avvierà i lavori per la predisposizione del portfolio orientativo personale delle competenze, utile strumento di rendicontazione del percorso scolastico che ogni studente/essa ha sviluppato nelle scuole del Primo ciclo di Istruzione. La scuola pone particolare cura al momento dell'uscita dall'Istituto con uno strutturato progetto di orientamento, presenta i diversi indirizzi di Scuola Secondaria e monitora gli esiti nel successivo segmento scolastico.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di Istituto e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Sono presenti referenti e gruppi di lavoro dedicate alle diverse aree di intervento organizzativo e disciplinare. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I Docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle UDA. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione di Studenti/esse, programmando momenti di condivisione/riflessione sui risultati della valutazione.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La scuola realizza in modo pressoché compiuto quanto progettato nel PTOF, che viene annualmente rivisto e aggiornato, per renderlo funzionale ai bisogni dell'utenza scolastica. Anche il curricolo verticale di Istituto viene periodicamente rivisto e adeguato alle specifiche esigenze. Sistemáticamente si attua un monitoraggio interno, rivolto al personale scolastico, ed esterno, rivolto alle Famiglie, per valutare la percezione delle attività e il funzionamento di ciò che viene offerto. Dai risultati vengono predisposti azioni di miglioramento ove ce ne è bisogno. Ogni anno scolastico si individuano figure di riferimento e commissioni di lavoro su aree specifiche. I progetti privilegiano l'integrazione degli Alunni/e stranieri/e, Alunni/e in difficoltà, sport, legalità, consolidamento delle competenze linguistiche-espressive e logiche-matematiche e prevenzione della dispersione scolastica.

## Punti di debolezza

La proposta progettuale della scuola risente della frammentarietà dei plessi che non sempre permette la continuità e la ricaduta dei progetti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e la condivide costantemente con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti viene investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

All'interno dell'Istituto numerosi sono i gruppi di lavoro, che collaborano nell'organizzazione scolastica e nel trovare idee e soluzioni innovative. Il Collegio affida compiti e funzioni specifiche alle commissioni: autovalutazione, gestione e monitoraggio PTOF, continuità e orientamento, inclusione e integrazione. E' presente inoltre il Referente per il bullismo-cyberbullismo e il team digitale. I documenti fondamentali elaborati dalle commissioni sono legati ai regolamenti di Istituto e hanno avuto ricadute positive sulla progettazione didattico-educativa. responsabilità e compiti sono indicate nel funzionigramma di Istituto. Nel piano delle attività annuale vengono, inoltre, programmate attività per classi parallele e dipartimenti per aree disciplinari, sia orizzontali che verticali, soprattutto riguardo alla programmazione e alla elaborazione/revisione del curriculum verticale d'Istituto. L'Istituto raccoglie, sia per il personale ATA che Docente, attraverso moduli appositi, le esigenze formative professionali. Numerose sono le adesioni ai corsi formativi organizzati dall'ambito scolastico territoriale. Visto il carattere fortemente inclusivo del nostro Istituto, tra i Docenti è in crescita l'esigenza di formarsi sui temi della disabilità e della digitalità, per

## Punti di debolezza

Una buona parte di docenti segue percorsi formativi legati alle proprie discipline o riferiti allo sviluppo di specifiche competenze personali, la cui ricaduta non è sempre individuabile. Manca, inoltre, una sistematica raccolta dei curricula e una gestione razionale dei dati riferiti ai corsi di formazione frequentati dal personale.



garantire competenze adeguate. E' in atto un processo di crescita professionale relativo all'uso delle tecnologie didattiche che si avvale anche del contributo di docenti esperti, quali l'animatore digitale e i referenti di plesso per i laboratori informatici.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la Scuola ha previsto per i Docenti e per il personale ATA e la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella Scuola sono presenti gruppi di lavoro che producono esiti di buona qualità.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

Per ampliare l'offerta formativa, l'Istituto collabora con Enti, Associazioni, Università e istituzioni territoriali, con ricadute positive sulle attività didattico-educative. L'adesione all'ambito scolastico territoriale consente la crescita professionale dei Docenti attraverso iniziative di formazione e confronto. Le famiglie sono coinvolte tramite incontri istituzionali, consigli di classe, interclasse, intersezione e Consiglio di Istituto. Durante l'emergenza pandemica, tali incontri si sono svolti da remoto, su piattaforma G-Suite Education; a partire dall'anno 2022/2023 tali incontri sono tornati in presenza. La Scuola realizza interventi informativi e formativi per i genitori e offre spazi di ascolto. Il registro elettronico è lo strumento privilegiato di immediata comunicazione con le Famiglie per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

## Punti di debolezza

La partecipazione delle Famiglie alla vita scolastica è altalenante, pertanto il dialogo con esse va implementato. A tal riguardo, si ritiene utile progettare incontri e/o eventi per coinvolgerli maggiormente sui temi dell'educazione e della vita scolastica.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai Genitori. Le modalità di coinvolgimento dei Genitori sono adeguate, benché la partecipazione delle Famiglie non sempre corrisponde alle aspettative di coinvolgimento.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Riduzione della varianza tra le classi in uscita (quinta primaria e terza secondaria di I grado) negli esiti delle prove standardizzate nazionali.

### TRAGUARDO

Riduzione della varianza tra classi in uscita del 5% rispetto ai benchmark di riferimento.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Redigere e somministrare prove comuni e condivise nelle Classi quinte della Scuola Primaria e terze della Scuola Secondaria di I grado, in ambito linguistico e logico-matematico.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Creare nuovi spazi fisici e virtuali strutturati, dedicati all'apprendimento e al potenziamento delle competenze, e implementare quelli già esistenti.
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Promuovere attività e progetti laboratoriali che facciano emergere le competenze dei singoli alunni nei vari ambiti disciplinari.



### PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate delle classi in uscita (quinta Scuola Primaria e terza Scuola Secondaria di I grado).

### TRAGUARDO

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate delle classi in uscita (quinta Scuola Primaria e terza Scuola Secondaria di I grado) del 5% rispetto ai benchmark di riferimento.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Organizzare attività/progettualità di recupero delle competenze di base e di potenziamento in tutti gli ambiti disciplinari.



## 2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulle competenze digitali e sperimentare modelli di insegnamento su nuovi ambienti di apprendimento, per una didattica innovativa che superi il modello di insegnamento tradizionale trasmissivo.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In continuità alle scelte operate in precedenza e sulla base delle evidenze emerse dal Rapporto di Autovalutazione a.s. 2022-23, in coerenza con le indicazioni fornite dal PNRR - Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" e con le linee programmatiche definite dalla Dirigenza scolastica nell'Atto di Indirizzo al Collegio, l'Istituto Vito Volterra ritiene di: - dover potenziare la propria azione nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, onde migliorare gli esiti dei dati in uscita di Studenti/esse delle Classi interessate dalla somministrazione delle prove standardizzate nazionali; - promuovere le competenze di Alunni/e e Docenti in tutti gli ambiti disciplinari, mirando a promuovere, tramite la crescita formativa e professionale, la riduzione della varianza fra le classi, anche ai fini dell'allineamento ai benchmark di riferimento.